

Università degli Studi di Perugia

Informazione e confronto

Verbale n. 1/2026

Riunione del 19.01.2026

Il giorno 19 gennaio 2026 alle ore 11.48, con convocazione per le ore 11:30, si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Confronto ai sensi dell'art. 17, comma 6, lett. g), del CCNL 2022-2024 relativa alla proposta del Piano della formazione del personale contrattualizzato 2026-2028
- 2) Approfondimento relativo al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028
- 3) Varie ed eventuali

Odg. 1) Confronto ai sensi dell'art. 17, comma 6, lett. g), del CCNL 2022-2024 relativa alla proposta del Piano della formazione del personale contrattualizzato 2026-2028

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo saluta i partecipanti ed introduce la seduta che ha ad oggetto il PIAO di prossima approvazione da parte degli Organi di Ateneo, in particolare il piano della formazione e il piano del fabbisogno, già preventivamente condivisi con i Delegati competenti.

Propone di condividere il documento relativo al Piano della formazione e di darne lettura, rappresentando che parte delle modifiche sono di mero adeguamento normativo e di aggiornamento di dati numerici.

Anticipa, in riferimento al personale TAB, che il piano prevede l'ampliamento dell'offerta formativa con inclusione della tematica dell'intelligenza artificiale, anche introducendo modifiche nel sistema di misurazione e valutazione della performance; relativamente al fabbisogno del personale nel 2026 l'Amministrazione, oltre a far fronte alle eventuali situazioni di urgenza, vorrebbe dare continuità alla programmazione delle progressioni tra le aree, alla programmazione delle figure apicali delle elevate professionalità e alla programmazione del personale afferente ai dipartimenti.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi condivide il Piano della formazione, evidenziando che nel 2026 il Piano si innesta anche nel raggiungimento di uno degli specifici obiettivi di PRO3, per il quale è stato individuato uno stanziamento ad hoc.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo precisa, in merito alle risorse previste per il raggiungimento del target in PRO3, che l'investimento è di circa 300.000,00 euro a bilancio per il 2026, prevedendo comunque, anche se con importi che potranno essere diversi, una continuità nella formazione nel sessennio del mandato rettorale.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi richiama gli obblighi derivanti dalla Direttiva Zangrillo, e procede ad illustrare la rendicontazione degli esiti della formazione nell'anno 2025.

Illustra quindi il Piano della formazione 2026.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo osserva che alcuni funzionari rifiutano di partecipare agli interpellati volti all'attribuzione degli incarichi di responsabilità, chiarendo che tutti coloro che sono astrattamente qualificati a ricoprire incarichi, potranno essere, a prescindere dall'adesione volontaria agli interpellati, direttamente incaricati dall'Amministrazione di svolgere un incarico di responsabilità.

La Delegata del Rettore per il Settore Persone, Relazioni e Innovazione Organizzativa Prof.ssa Alessandra Pioggia evidenzia che il piano è molto articolato e risponde ad una serie di bisogni funzionali, ma ha anche la finalità di favorire la motivazione individuale e la valorizzazione delle competenze di ciascuno, affinché tutti possano sentirsi parte di una comunità, in tal senso particolare attenzione sarà dedicata nei prossimi anni alla tematica del benessere nei luoghi di lavoro.

PIETROLATA Letizia - FEDERAZIONE CISL Scuola, Università, Ricerca ringrazia l'Amministrazione per il documento, che ha un duplice valore, sia di ordine consuntivo che prospettico per il 2026.

Formula alcune osservazioni che sono la sintesi di indicazioni ricevute dai colleghi.

Evidenzia in primis i problemi di Syllabus, sia con riferimento a malfunzionamenti tecnici, ma anche alla strutturazione dei suoi percorsi formativi, ciascuno articolato in un numero eccessivo di moduli di durata troppo lunga, con esame alla fine dell'intero percorso, che non è possibile fruire in un'unica giornata.

Ritiene che dette criticità dovrebbe essere oggetto di segnalazione.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo risponde che sicuramente l'Amministrazione porterà la segnalazione a Funzione Pubblica. Suggerisce comunque anche la necessità che singoli prestino attenzione all'intera offerta formativa, senza inserire nella programmazione personale solo i corsi Syllabus.

PIETROLATA Letizia - FEDERAZIONE CISL Scuola, Università, Ricerca in riferimento alla direttiva Zangrillo, segnala che non in tutte le strutture i colleghi hanno la possibilità di espletare le 40 ore durante l'orario di lavoro; sarebbe opportuno ricordare ai responsabili delle strutture che il personale ha il diritto/dovere di espletare dette attività.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo risponde in senso affermativo, precisando che da un lato il responsabile autorizza la formazione, per cui dovrebbe coerentemente consentirne la fruizione; sottolinea però la necessità di programmare una adeguata articolazione della formazione nel corso dell'anno, senza procrastinarla nell'ultimo mese dell'anno, in cui possono verificarsi maggiori criticità per la sovrapposizione con le attività di tale periodo.

PIETROLATA Letizia - FEDERAZIONE CISL Scuola, Università, Ricerca evidenzia il problema della formazione ECM, che è obbligatoriamente richiesta dall'Azienda ospedaliera per il personale in convenzione.

RENGA Marco - RSU precisa che l'Ordine dei tecnici di laboratorio biomedico organizza corsi ECM che, per il personale tecnico universitario, potrebbero concorrere alle 40 ore di formazione obbligatoria. Il problema è che il personale tecnico in convenzione si trova a fare una formazione doppia, per l'Azienda e per l'Università.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce che il problema è rappresentato dalla coerenza di queste ore, che hanno finalità aziendali e natura assistenziale, con le 40 ore di formazione universitaria.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi precisa che il personale in convenzione è, e resta, personale universitario, che svolge attività di supporto all'attività assistenziale dei docenti; se c'è coerenza tra l'inquadramento e l'attività espletata lato universitario e lato aziendale, non c'è problema. Chiarisce che, comunque, il vaglio va fatto sempre a livello di struttura di afferenza e la formazione va autorizzata dal responsabile della struttura, non è possibile, ad oggi, applicare alla lettera le previsioni dei CCNL della Sanità.

PIETROLATA Letizia - FEDERAZIONE CISL Scuola, Università, Ricerca pone un'ultima questione, quella della formazione erogata dall'Ateneo per le figure tecniche, questione complessa stante l'eterogeneità delle attività e delle funzioni tecniche presenti in Ateneo, ma che merita attenzione. Anche questo dovrebbe essere ricordato ai responsabili delle strutture.

SERENELLI Francesca - RSU osserva che certamente la dimensione partecipativa è fondamentale, sia nella fruizione, che nella fase di valutazione delle proposte formative (es i questionari di apprezzamento): proporre un questionario di valutazione del piano di formazione offerto potrebbe risultare funzionale ed utile.

Ritiene il piano complesso ed articolato, segnalando che la tabella a pagina 3, suddivisa per genere ed età, potrebbe essere meglio articolata, con indicazione ad esempio delle aree e dei settori, per offrire elementi efficaci e completi per una programmazione migliorativa.

VOLENTIERA Francesca - RSU chiede informazioni sulle modalità di fruizione della formazione tramite job shadowing.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo illustra le modalità relative al job shadowing esterno ed interno.

VOLENTIERA Francesca - RSU relativamente alla formazione degli addetti al front office, osserva che potrebbe essere estesa anche ad altri colleghi, ad es. dell'ospedale veterinario, e non solo alle portinerie.

CERIMONIA Andrea - SNALS CONFISAL chiede se nel 2026 i corsi di lingua inglese saranno finanziati nell'ambito del Progetto Erasmus e potranno rientrare nell'ambito delle 40 ore obbligatorie.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo risponde che la valutabilità delle ore del corso di lingua fruito in Erasmus ai fini degli obblighi formativi dovrà essere oggetto di valutazione e confronto con la competente struttura.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi rende noto che è in programma una riunione per PRO3, in cui potrà essere effettuato un confronto al riguardo con la Ripartizione Relazioni internazionali.

La Delegata del Rettore per il Settore Persone, Relazioni e Innovazione Organizzativa Prof.ssa Alessandra Pioggia ringrazia per le osservazioni e i contributi ricevuti, da cui emerge l'importanza di andare oltre una dinamica meramente autorizzatoria, cercando di lavorare ad un impegno condiviso e partecipato per la crescita delle strutture e delle persone. Ritiene importante lavorare sulla valutazione dell'offerta formativa, così come lavorare concretamente al fine di portare il personale afferente ai Dipartimenti a sentirsi non separato dall'Amministrazione, realizzando adeguate forme di comunicazione ed interconnessione.

Non risultando ulteriori osservazioni, si passa a trattare il successivo punto.

Odg 2) Approfondimento relativo al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi evidenzia un errore materiale a pagina 14 del documento trasmesso, in riferimento al quale ha data indicazione delle correzioni effettuate, anticipando che il documento verrà nuovamente trasmesso nella forma corretta.

Illustra il Piano Triennale dei Fabbisogni.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo precisa, relativamente alla ricognizione delle azioni di reclutamento già intraprese, che i Direttori di Dipartimento hanno dato atto del buon livello di selezione operato per il personale assegnato alle strutture. Si è condiviso con i Direttori l'allineamento alle Linee Guida del Senato accademico del 2023 (antecedenti all'avvio dei reclutamenti per i Dipartimenti), per verificare se il personale che affinisce ad ogni Dipartimento è correttamente distribuito in relazione agli indicatori delle Linee Guida. L'esame dei dati consente di concludere che sussistono delle criticità, alcuni ambiti con troppo personale, altri con poco personale in uno stesso Dipartimento, per cui è opportuno verificare la distribuzione del personale all'interno di ciascun Dipartimento e ripensare la distribuzione del personale all'interno dello stesso, prima di procedere alla richiesta di nuovi reclutamenti.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiede le eventuali osservazioni.

CECCARELLI Fabio – RSU preliminarmente esprime apprezzamento per il frequente richiamo alla tematica del benessere organizzativo nell'ambito del Piano.

Relativamente ai dati, esprime preoccupazione per la perdita, nell'ultimo triennio, di almeno 100 unità di personale docente e TAB.

Richiama la necessità di riprendere, in sede di contrattazione integrativa, l'esame volto all'attuazione degli artt. 117 e 87 del CCNL 2022/2024, oltre che le questioni relative alle elevate professionalità, ritenendo auspicabile calendarizzare prioritariamente la trattazione di questi aspetti, prima di procedere alla destinazione del fondo 2026, anche per rivedere l'impianto complessivo del CCI che ormai si ripropone sempre uguale da oltre venti anni.

Segnala per le PEV in deroga la necessità di una attenzione particolare ai settori professionali tecnici, che sono stati meno favoriti nelle precedenti tornate di PEV.

Chiede, in riferimento ai dati contenuti nelle tabelle iniziali, di indicare anche la consistenza del personale distinta per struttura.

Evidenzia alcune problematiche di tipo organizzativo dei Dipartimenti che al momento hanno tutti la stessa struttura organizzativa con un Segretario inquadrato nell'area dei

Funzionari, sia quelli più piccoli e i Centri di Ricerca, sia quelli che gestiscono importanti finanziamenti/risorse e un grande numero di personale come il Dipartimento di Medicina. Propone che i Dipartimenti di maggiore complessità possano essere organizzati come una Ripartizione o come il Polo di Terni, con articolazione interna in uffici etc. In riferimento al personale delle portinerie, chiede di valutare la possibilità di progressione verticale anche in questo ambito.

FIORETTI Bernard - SNALS CONFSAL chiede chiarimenti relativamente alla ricognizione relativa alle strutture dipartimentali e al reclutamento del personale docente per settori scientifico-disciplinari.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce quanto richiesto.

VOLENTIERA Francesca – RSU chiede un chiarimento in riferimento ai piani straordinari di reclutamento del personale.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi fornisce il chiarimento richiesto.

SERENELLI Francesca – RSU segnala due refusi materiali da emendare. Chiede di inserire il riferimento anche ai Centri, al pari di quello dei Dipartimenti.

La Delegata del Rettore per il Settore Persone, Relazioni e Innovazione Organizzativa Prof.ssa Alessandra Pioggia ringrazia per le osservazioni e la fattiva collaborazione, anticipa l'intenzione dell'Amministrazione di procedere ad una calendarizzazione degli incontri in modo da affrontare prima possibile le questioni emerse.

Odg. 3) Varie ed eventuali

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi condivide il documento relativo al lavoro agile ed al telelavoro e ne dà una sintetica illustrazione.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ringrazia tutti i partecipanti, comunicando che i documenti verranno portati in approvazione ai prossimi Organi.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 14.03.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof.ssa Alessandra PIOGGIA - Delegata del Rettore

_____ *firmato* _____

Dott.ssa Anna VIVOLO - Direttore Generale

_____ *firmato* _____

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

| | |
|----------------------|--|
| BARSANTI Nicoletta | _____ <i>non firmato</i> _____ |
| BRINDISI Barbara | _____ <i>firmato</i> _____ |
| BUSINELLI Stefania | <i>Concordanza email del 27.05.2026 (All. 1)</i> |
| CECCARELLI Fabio | _____ <i>firmato</i> _____ |
| CICIONI Roberto | _____ <i>firmato</i> _____ |
| FERRANTI Enrica | <i>Dichiarazione di concordanza (All. 2)</i> |
| FRITTELLA Giovanni | _____ <i>firmato</i> _____ |
| RENGA Marco | _____ <i>firmato</i> _____ |
| ROSSI Stefania | <i>Dichiarazione di concordanza (All. 3)</i> |
| SERENELLI Francesca | _____ <i>firmato</i> _____ |
| VOLENTIERA Francesca | _____ <i>firmato</i> _____ |
| ZURINO Antonio | _____ <i>firmato</i> _____ |

per le OO.SS. di categoria:

| | |
|--|--|
| ANIEF UNIVERSITÀ | <i>Dichiarazione di concordanza (All. 4)</i> |
| FEDERAZIONE CISL Scuola, Università, Ricerca | _____ <i>firmato</i> _____ |
| FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA RUA | _____ <i>firmato</i> _____ |
| FGU GILDA-UNAMS | _____ <i>firmato</i> _____ |
| SNALS CONFSAL | _____ <i>firmato</i> _____ |